



REGOLAMENTO DIDATTICO

CORSO di LAUREA in ORTOTTICA E ASSISTENZA OFTALMOLOGICA

L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione

COORTE 2018/2019

approvato dal Senato Accademico nella seduta del

- 1. DATI GENERALI**
- 2. REQUISITI DI AMMISSIONE**
- 3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**
- 4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE**
- 5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS -ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI**
- 6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI**

1. DATI GENERALI	
1.1	Dipartimento di afferenza: Scienze Biomediche e Biotecnologiche
1.2	Classe: L/SNT2
1.3	Sede didattica: Catania, Policlinico Universitario G. Rodolico, via Santa Sofia n. 78
1.4	Particolari norme organizzative: All'interno del Corso di Laurea in Ortottica e Assistenza Oftalmologica è presente il Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità (GGAQ) composto da 7 docenti, di cui uno Coordinatore di tirocinio, il Responsabile AQ del Dipartimento, 4 studenti e 1 tecnico amministrativo.
1.5	Profili professionali di riferimento: Ortottisti - Assistenti di Oftalmologia - (3.2.1.2.4)
<p>Funzione in un contesto di lavoro: I laureati in Ortottica e Assistenza Oftalmologica sono operatori delle Professioni sanitarie della Riabilitazione che svolgono un'attività professionale secondo il relativo profilo professionale definito con Decreto del Ministro della Sanità del 14-09-1994, n. 743 (G.U. 09-01-1995, n. 6).</p> <p>Competenze associate alla funzione: Secondo il Decreto del Ministro della Sanità del 14-09-1994, n. 743 (G.U. 09-01-1995, n. 6), gli Ortottisti - Assistenti di Oftalmologia, trattano, su prescrizione del medico, i disturbi motori e sensoriali della visione ed effettuano le tecniche di semeiologia strumentale-oftalmologica. I laureati in Ortottica e Assistenza Oftalmologica sono responsabili dell'organizzazione, pianificazione e qualità degli atti professionali svolti nell'ambito delle loro mansioni. Le loro attività sono dirette: a) prevenzione, cura e riabilitazione della visione binoculare in ambito dell'infanzia, dell'età adulta e dell'età geriatrica; b) trattamento riabilitativo ortottico dei disturbi della motilità oculare e della visione binoculare; c) rieducazione degli handicaps della funzione visiva; d) esecuzione delle tecniche di semeiologia strumentale ed oftalmologica; e) integrazione delle competenze collaborando attivamente con equipe intra ed interprofessionali al fine di gestire e programmare nel miglior modo gli interventi diagnostico riabilitativi multidisciplinari soprattutto nei confronti delle persone ad alta complessità assistenziale.</p> <p>Sbocchi occupazionali: L'Ortottista svolge la sua attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale, secondo quanto stabilito dal Decreto del Ministro della Sanità del 14-09-1994, n. 743, (G.U. 09-01-1995, n. 6)</p>	
1.6	Accesso al corso: numero programmato nazionale con test d'ingresso
1.7	Lingua del Corso: Italiano
1.8	Durata del corso: Anni tre

2. REQUISITI DI AMMISSIONE E RICONOSCIMENTO CREDITI	
2.1	Conoscenze richieste per l'accesso
<p>Possono essere ammessi al Corso di Laurea (CdL) in Ortottica e Assistenza Oftalmologica i candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola Media Superiore o di titolo estero equipollente, ai sensi dell'art. 6 del D.M. del 22 ottobre 2004 n. 270.</p> <p>Per l'ammissione al CdL in Ortottica e Assistenza Oftalmologica, gli studenti devono possedere le conoscenze descritte nei decreti del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (M.I.U.R.) indicanti le modalità e i contenuti delle prove di ammissione ai corsi universitari approvati dal Dipartimento di afferenza del Corso.</p> <p>I cittadini comunitari ed extracomunitari residenti in Italia di cui all'Art. 26 della Legge 189 del 30.7.2002 possono concorrere alle stesse condizioni degli italiani.</p>	
2.2	Modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso
<p>La prova di ammissione al CdL in Ortottica e Assistenza Oftalmologica ha luogo secondo modalità definite dal M.I.U.R.. La modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso a tutt'oggi consiste nella soluzione di quesiti a risposta multipla, di cui una sola risposta è esatta tra le cinque indicate. Argomenti della prova sono: Biologia, Chimica, Fisica e Matematica, Cultura generale e Ragionamento Logico.</p> <p>La verifica del possesso delle conoscenze iniziali previste è obbligatoria per tutti coloro che intendano iscriversi al CdL in Ortottica e Assistenza Oftalmologica; tale verifica è da ritenersi positiva qualora lo studente ottenga il punteggio uguale o superiore a quello previsto nei quesiti di Biologia, di Chimica o di Matematica e Fisica. In caso di parità di voti, prevale in ordine decrescente il punteggio ottenuto dal candidato nella soluzione, rispettivamente, dei quesiti</p>	

relativi agli argomenti di ragionamento logico, cultura generale, biologia, chimica, fisica e matematica. In caso di persistente parità, prevale il candidato anagraficamente più giovane. Per maggiori dettagli si fa riferimento al Decreto Ministeriale.

2.3 Obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva

Nel caso in cui lo studente, pur essendo in posizione utile per essere ammesso al CdL in Ortottica e Assistenza Oftalmologica, ottenga un punteggio inferiore al previsto nei quesiti di biologia, di chimica o di matematica e fisica, la verifica viene considerata "non positiva". In tal caso, lo studente deve soddisfare obblighi formativi aggiuntivi nella disciplina in cui ha conseguito un punteggio insufficiente, seguendo le specifiche attività didattiche appositamente organizzate nel 1° semestre del 1° anno e superare i relativi esami. Viene, pertanto, iscritto *con riserva* e, come tale, non può sostenere esami o valutazioni finali di profitto. La riserva è tolta dopo che siano stati soddisfatti gli obblighi formativi aggiuntivi. L'obbligo formativo aggiuntivo non ha alcuna influenza sul numero dei crediti che lo studente deve conseguire nel suo percorso di studio, infatti non si acquisiscono crediti; inoltre, l'obbligo formativo aggiuntivo non ha alcuna influenza sulla media dei voti in quanto la verifica non produce una valutazione. Finché lo studente non avrà soddisfatto gli obblighi formativi aggiuntivi non potrà chiedere, a nessun titolo, il riconoscimento di crediti formativi universitari (CFU) conseguiti in altri corsi di studio.

2.4 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio

Allo studente che ha già conseguito CFU presso altri corsi di studio del nostro Ateneo o in altri Atenei, anche esteri, che sono riconoscibili per il conseguimento della laurea, può essere concessa, a richiesta, l'iscrizione con abbreviazione di corso. L'istanza di riconoscimento dei CFU già acquisiti nella pregressa carriera va presentata presso la Segreteria Studenti.

A) L'istanza dovrà essere corredata di autocertificazione indicante anno di corso e qualifica (regolare/fuoricorso); Università di provenienza, Corso di Studio e classe di appartenenza del Corso; tutti gli esami superati con data e voto ottenuto, numero di CFU maturati e relativo settore scientifico disciplinare. All'istanza dovranno essere allegati il piano di studi completo con tutti gli insegnamenti previsti, divisi per anno di corso, l'attestazione di frequenza ottenuta per ogni modulo ed i programmi delle discipline di cui si chiede il riconoscimento, recanti l'intestazione dell'Ateneo di provenienza e la firma del docente titolare della disciplina. In mancanza di tali programmi i CFU acquisiti non saranno riconosciuti.

B) Gli studenti **iscritti presso Università straniere comunitarie** devono presentare, oltre i documenti indicati in A), anche idonea **certificazione rilasciata dall'Università** straniera presso cui il candidato è iscritto, riportante **obbligatoriamente** la modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso ai Corsi di Studio (*legge 264/1999 – Norme in materia di accessi ai corsi universitari*); tutti gli esami superati con indicati data, voto ottenuto, numero di CFU maturati (ECTS) e voto con la scala ECTS del Paese di provenienza e programmi di tutti i moduli di cui si chiede il riconoscimento. I programmi dovranno essere presentati con relativa traduzione in italiano su carta intestata dell'Ateneo straniero di provenienza o avvalorati con timbro dell'Ateneo straniero di provenienza.

C) Gli studenti iscritti presso **Università straniere extracomunitarie**, dovranno presentare tutti i documenti elencati nei punti A) e B) **tradotti e legalizzati** dalle Autorità diplomatiche italiane presenti nel Paese in cui è iscritto; **dichiarazione di valore** comprensiva delle indicazioni relative alle modalità di organizzazione del percorso formativo nel Paese di provenienza e della scala di valutazione utilizzata.

Il riconoscimento di tutti o di una parte dei CFU, acquisiti dallo studente, è subordinato al parere scritto dei docenti del settore interessato e deliberato dal Consiglio di CdL in Ortottica e Assistenza Oftalmologica in base alla congruità dei programmi, del SSD e del numero di CFU presenti nell'ordinamento didattico del CdL. A uno studente già in possesso di una laurea triennale (o specialistica) delle professioni sanitarie possono essere riconosciuti crediti formativi in numero non superiore alla metà dei CFU necessari per il conseguimento del titolo. Non sono, comunque, riconoscibili i crediti formativi relativi alla preparazione della prova finale.

Non saranno valutate domande di riconoscimento di esami presentate dopo il 31 dicembre di ogni anno.

Nella valutazione delle richieste di riconoscimento, il Consiglio del CdL si attiene ai seguenti criteri:

- **Crediti formativi conseguiti in CdL in Ortottica e Assistenza Oftalmologica tenuti presso altre Università italiane:**

- riconoscimento totale dei CFU conseguiti in un determinato settore scientifico - disciplinare nella misura massima prevista per quel settore nel piano di studi del CdL;
- riconoscimento totale di eventuali CFU in esubero o in settori non presenti nel piano di studi del CdL nella misura massima dei crediti previsti come scelta libera dello studente;
- riconoscimento parziale dei CFU conseguiti in esubero o in settori non presenti nel piano degli studi nella misura in cui i contenuti disciplinari siano riconducibili a uno o più degli insegnamenti previsti nel piano di studi, mediante integrazione ed esame sui contenuti mancanti.

- **Crediti formativi conseguiti in corsi di studio appartenenti a classi diverse tenuti presso Università italiane o in corsi di studio presso Università estere:**

- il riconoscimento è limitato ai CFU conseguiti in discipline i cui contenuti siano presenti in uno o più degli insegnamenti del CdL;
- il riconoscimento è limitato al numero di CFU previsto per l'insegnamento corrispondente nel piano di studi del CdL;

<p>- il riconoscimento è totale nei casi in cui, oltre a una generale corrispondenza dei contenuti, siano presenti anche comuni obiettivi formativi;</p> <p>- il riconoscimento è parziale nei casi in cui la corrispondenza sia parziale ed è subordinato ad una integrazione ed esame sui contenuti mancanti.</p> <p>I CFU relativi al tirocinio pratico non possono essere riconosciuti ai fini dell'ammissione all'Esame di Abilitazione professionale.</p> <p>Agli esami convalidati sarà mantenuta la stessa votazione e, in caso di più esami convalidati, sarà effettuata la media dei voti.</p> <p>Nel caso di ammissione a un qualsiasi anno, gli studenti sono obbligati a ottenere le frequenze dei corsi mancanti fino al raggiungimento del minimo del 70% delle frequenze in ogni singolo insegnamento carente.</p> <p>L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque subordinata alla effettiva disponibilità di posti, debitamente verificata dalla Segreteria Amministrativa Studenti.</p> <p>Per quanto non previsto, si rimanda alle linee guida d'Ateneo per il riconoscimento dei CFU, approvate dal Senato Accademico in data 21.02.2011.</p>
<p>2.5 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali</p>
<p>Le conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, possono essere riconosciute come CFU solo quando esse abbiano una stretta attinenza con le abilità e la professionalità che il CdL consegue.</p>
<p>2.6 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post- secondario realizzate col concorso dell'università</p>
<p>Non previsti.</p>
<p>2.7 Numero massimo di crediti riconoscibili</p>
<p>Per le conoscenze e abilità professionali di cui al punto 2.5 il numero massimo di crediti riconoscibili non può essere superiore a 12 CFU.</p>

3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

3.1 Frequenza

La frequenza all'attività formativa è obbligatoria nei limiti di almeno il 70% dell'attività didattica frontale e frontale interattiva di ciascun insegnamento (corso integrato) e almeno il 50% di ogni singolo modulo dell'insegnamento stesso. È possibile richiedere l'esenzione dalla frequenza per gravi e documentati problemi familiari o di salute. In caso di malattia la relativa documentazione dovrà essere rilasciata da idonea struttura del SSN.

Lo studente che non abbia acquisito la frequenza degli insegnamenti previsti dal proprio percorso formativo, nell'anno di corso precedente, è iscritto regolarmente all'anno successivo, fermo restando l'obbligo di frequenza degli insegnamenti di cui non ha ottenuto l'attestazione di frequenza. Al termine dei 3 anni di iscrizione regolare, lo studente viene iscritto come fuori corso con l'obbligo di ottenere l'attestazione di frequenza degli insegnamenti secondo il principio di propedeuticità degli stessi. Se per gravi documentati motivi di salute non è stato possibile conseguire il minimo delle presenze in un Insegnamento è data facoltà di recupero delle presenze mancanti nel corso dell'anno accademico immediatamente successivo.

L'art. 27 del RDA prevede lo *status*, adeguatamente accertato, di studente lavoratore, di studente atleta, di studente in situazione di difficoltà e di studenti con disabilità per i quali sono state individuate misure atte ad agevolare il percorso formativo attraverso: a) un'ulteriore riduzione dell'obbligo della frequenza (nella misura massima del 20%), prevista per ciascun insegnamento (corso integrato); b) l'accesso agli appelli straordinari riservati agli studenti fuoricorso; c) specifiche attività di supporto didattico.

La frequenza all'attività di laboratorio e di tirocinio pratico è obbligatoria al 100%. Le ore di tirocinio e di laboratorio non effettuate per validi e riconosciuti motivi verranno recuperate su indicazione del Coordinatore dell'attività formativa pratica e di tirocinio clinico.

Viene considerato studente fuori corso lo studente iscritto da un numero di anni maggiore rispetto alla durata normale del corso.

3.2 Modalità di accertamento della frequenza

La frequenza all'attività didattica frontale e frontale interattiva è accertata dai Docenti registrando la presenza di ogni studente in un elenco alfabetico nominativo, contenuto nel registro delle lezioni, fornito dalla Presidenza del CdL, su indicazione del Settore Medico – Carriere Studenti. L'attestazione di frequenza alle attività didattiche di un Corso d'insegnamento è necessaria allo studente per sostenere il relativo esame. L'attestazione di frequenza ai tirocini professionalizzanti viene apposta sul libretto di tirocinio dello studente dal Docente tutor.

Gli studenti componenti di organi collegiali sono esentati dalla frequenza delle attività formative che si svolgono in concomitanza con le sedute degli organi di cui fanno parte.

3.3 Tipologia delle forme didattiche adottate

Le forme didattiche adottate si distinguono in lezioni di didattica frontale (DF), Tirocinio Professionalizzante (TP), Discipline a scelta dello studente e Altre Attività. Le lezioni frontali si svolgono nelle ore pomeridiane e l'attività di tirocinio pratico si svolge la mattina. È necessario che l'intervallo tra il tirocinio e le lezioni frontali sia sufficiente per permettere agli studenti non solo gli spostamenti dalle sedi del tirocinio alle sedi delle aule, ma anche una pausa per il pranzo.

3.4 Modalità di verifica della preparazione

La verifica della preparazione raggiunta dallo studente avviene mediante esame certificativo o di idoneità, orale o scritto. Possono inoltre essere effettuate prove pratiche per il tirocinio professionalizzante. La valutazione certificativa dell'esame è espressa in trentesimi. Perché l'esame sia superato occorre conseguire la votazione minima di 18/30. Nel caso in cui lo studente ritenga di interrompere l'esame prima della sua conclusione, sul verbale viene riportata l'annotazione "ritirato". Qualora l'esame si concluda con esito negativo, sul verbale viene riportata l'annotazione "non approvato".

3.5 Regole di presentazione dei piani di studio individuali

Non sono previsti piani di studio individuali.

3.6 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi

Qualora i CFU, di cui lo studente chiede il riconoscimento, siano stati conseguiti da oltre sei anni, il riconoscimento è subordinato ad una verifica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi. La verifica viene svolta solo per gli insegnamenti di settori scientifico-disciplinari caratterizzanti. Essa deve avvenire prima della data della prova finale e consta in un colloquio orale da sostenere di fronte ad una commissione appositamente designata dal CdL.

In caso di verifica negativa, lo studente è tenuto al superamento di nuovi obblighi formativi.

3.7 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni

Nel caso in cui lo studente non consegua la laurea in Ortottica e Assistenza Oftalmologica entro un numero di anni pari al doppio della durata legale del corso di studio più uno, l'accesso alla prova finale è subordinato ad una verifica dei

<p>crediti conseguiti da più di sei anni, al fine di valutarne la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi. La verifica è effettuata sulla base di criteri generali predeterminati dal Consiglio del CdL. In caso di verifica negativa, lo studente è tenuto al superamento di nuovi obblighi formativi, permanendo nello stato di studente fuori corso.</p>
<p>3.8 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero</p> <p>Lo studente regolarmente iscritto presso il CdL in Ortottica e Assistenza Oftalmologica dell'Università degli Studi di Catania può svolgere parte dei propri studi presso Università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università dell'Unione europea e/o accordi bilaterali che prevedono il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti.</p> <p>Lo studente che vuole avvalersi della suddetta possibilità deve presentare apposita domanda nella quale indica l'Ateneo presso il quale intende recarsi e gli insegnamenti che si propone di seguire. Il Consiglio del CdL delibera in merito, specificando quali insegnamenti possono essere riconosciuti e motivando adeguatamente nel caso in cui qualche insegnamento non possa essere riconosciuto. La delibera indica la corrispondenza tra le attività formative riconosciute e quelle curriculari del corso di studio, il numero di crediti formativi universitari e la votazione in trentesimi attribuita a ciascuna di esse, sulla base di tabelle di conversione precedentemente fissate. Il Consiglio delibera sulla base di criteri generali precedentemente definiti e, in particolare, non in base alla più o meno perfetta corrispondenza dei contenuti tra gli insegnamenti del CdL in Ortottica e Assistenza Oftalmologica e quelli che lo studente intende seguire all'estero, ma verificando che questi ultimi siano coerenti con gli obiettivi del corso di studio.</p> <p>Le attività formative svolte all'estero (tirocinio, insegnamenti seguiti, crediti acquisiti e votazioni conseguite) sono registrate nella carriera dello studente, in conformità alla delibera preventiva del Consiglio del CdL in Ortottica e Assistenza Oftalmologica, sulla base della documentazione trasmessa dall' Università ospitante.</p> <p>Allo studente che abbia già conseguito crediti formativi universitari in Università estere della Comunità Europea, che in tutto o in parte siano riconoscibili, potrà essere concessa, a richiesta, l'iscrizione con abbreviazione di corso. Sull' istanza delibera il Consiglio del CdL che, sulla base di criteri generali predeterminati e adeguatamente pubblicizzati, stabilisce quali crediti riconoscere e, conseguentemente, l'anno di corso al quale lo studente può essere iscritto. Qualora i crediti di cui lo studente chiede il riconoscimento siano stati conseguiti da oltre sei anni, il riconoscimento è subordinato ad una verifica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi.</p> <p>Nel caso di convalida parziale di CFU per un determinato insegnamento, il Consiglio del Corso di Laurea, in base al parere espresso dalla Commissione Didattica, indicherà dettagliatamente la parte di programma convalidata ed i relativi crediti; della convalida parziale di CFU si deve comunque tener conto in sede di esame.</p> <p>Dopo avere deliberato il riconoscimento di un definito numero di crediti, il Consiglio di CdL dispone per l'iscrizione dello studente nella posizione di studente regolare a uno dei tre anni di corso.</p>

4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

4.1 Attività a scelta dello studente

Per essere ammesso a sostenere la prova finale, lo studente deve avere acquisito complessivamente 6 CFU frequentando attività formative liberamente scelte (per esempio attività didattiche elettive, ADE). Le attività a scelta dello studente possono corrispondere a due tipologie diverse:

- a) corsi di tipo seminariale;
- b) attività pratiche e/o esperienziali

Le attività a scelta dello studente devono svolgersi in orari appositi ad esse riservati e non sovrapposti alle altre attività curriculari. Anche se assegnate ad un preciso anno di corso, non danno luogo a propedeuticità.

La frequenza alle attività a scelta dello studente è obbligatoria e non può essere inferiore al 70%. Il mancato raggiungimento di tale livello di frequenza comporta la non ammissione alla verifica di profitto e la non acquisizione dei CFU relativi.

La frazione di CFU propria delle attività a scelta dello studente si intende acquisita quando sia stata superata la relativa verifica di profitto. Lo studente che, avendo frequentato una attività a scelta dello studente, rinunci a sostenere la verifica di profitto, non può acquisirne i CFU. Qualora la verifica di profitto non venga superata, lo studente può concordare con il docente di sostenerla in altra data oppure rinunciare a ripresentarsi, in tal caso non potrà acquisire alcun credito.

4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettere c, d, del DM 270/2004)

Sono inoltre previste le seguenti attività formative:

Lingua Inglese, al 1° e al 3° anno, per un totale di 4 CFU di didattica frontale.

Abilità informatiche e telematiche: 3 CFU per le abilità informatiche e telematiche con la disciplina Sistemi di Elaborazione delle informazioni (ING- INF/05), al 3° anno.

La frequenza è obbligatoria e non può essere inferiore al 70%. Il mancato raggiungimento di tale livello di frequenza comporta la non ammissione alla verifica di profitto e la non acquisizione dei crediti relativi. La valutazione sarà menzionativa (approvato/non approvato).

Tirocini formativi e di orientamento: per l'acquisizione delle competenze tecniche necessarie per l'esercizio delle attività professionali sono previsti nei tre anni un numero totale di 60 CFU (1500 ore) di tirocinio professionalizzante sotto la guida di tutor professionali e la frequenza è obbligatoria al 100%. A tal fine il Consiglio di CdL individua le attività formative professionalizzanti (sotto forma di tirocinio guidato e di addestramento diretto). Per conseguire tali finalità formative, si possono attivare convenzioni con strutture, sia in Italia che all'estero, che rispondano ai requisiti di idoneità per attività, dotazione di servizi e strutture come previsto dal Decreto Leg.vo n° 229 del 24.09.97. I CFU riservati al tirocinio, sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere le capacità professionali e comprende esperienze nei servizi, sessioni tutoriali in piccoli gruppi, esercitazioni e simulazioni in laboratorio propedeutiche al tirocinio, studio guidato, ed elaborazione di piani, progetti e relazioni. Il Tirocinio può svolgersi presso strutture di degenza, di day-hospital, ambulatori o presso strutture territoriali identificate dal CdL. L'Azienda o la Struttura sanitaria in convenzione, all'atto dell'inserimento nella rete formativa del Corso di Laurea, autorizza gli studenti a frequentare le proprie Unità Operative per lo svolgimento del tirocinio professionale e garantisce la collaborazione del personale delle suddette strutture per seguire e valutare l'esperienza di tirocinio svolta. A seguire, i Direttori delle Unità Operative delle Aziende e delle Strutture Sanitarie della rete formativa indicheranno al Presidente del CdL i nominativi dei tutor disponibili per il raggiungimento degli obiettivi formativi. Inoltre, nelle sedi di tirocinio sono individuati, tra gli operatori dei servizi, i referenti/supervisor che collaborano nella conduzione del tirocinio. I tutor di tirocinio sono tenuti ad attestare giornalmente la frequenza dello studente su un registro appositamente predisposto e fornito dal CdL nonché a compilare un proprio registro delle attività di tutorato. Le esperienze di tirocinio devono essere progettate, valutate e documentate nel percorso dello studente. Al termine di ciascun anno accademico viene effettuata una valutazione certificativa da una apposita commissione d'esame formata da due Tutor e presieduta dal Coordinatore dell'attività formativa pratica e di tirocinio clinico. Nel formulare il giudizio di esame tale commissione utilizzerà i dati provenienti dalle schede di valutazione di ciascun periodo di tirocinio, da prove pratiche, da colloqui, da test scritti. Il risultato della valutazione di fine anno sarà espresso in trentesimi.

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro: Sono presenti nel piano di studi 3 CFU al 2° anno

4.3 Periodi di studio all'estero

Gli studi compiuti presso i Corsi di Laurea in Ortottica e Assistenza Oftalmologica di altre sedi universitarie della Unione Europea nonché i CFU conseguiti in queste sedi sono riconosciuti con delibera del CdL, previo esame del curriculum trasmesso dalla Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati.

Per il riconoscimento degli studi compiuti presso i CdL in Ortottica e Assistenza Oftalmologica di paesi extra-comunitari, il CdL affida alla Commissione didattica l'incarico di esaminare il curriculum ed i programmi degli esami

superati nel paese d'origine. Sentito il parere della Commissione, il CdL riconosce l'eventuale congruità dei crediti acquisiti valutandone anche l'attualità e ne delibera il riconoscimento.

4.4 Prova finale

Per l'ammissione alla prova finale lo studente deve aver seguito tutti i Corsi, avere superato i relativi esami ed avere conseguito 175 dei 180 crediti formativi previsti dal CdL in quanto 5 CFU sono dedicati alla preparazione della tesi di Laurea.

Per il conseguimento della laurea in Ortottica e Assistenza Oftalmologica è prevista:

- a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale di Ortottista Assistente di Oftalmologia;
- b) la discussione di un elaborato davanti ad una Commissione per dimostrare la preparazione acquisita nelle capacità relative alla professione di Ortottista Assistente di Oftalmologia.

Lo studente dovrà impegnarsi nel realizzare un elaborato originale sotto la guida di un relatore, che potrà essere rappresentato da un tema di ricerca nel campo della riabilitazione Ortottica oppure da un caso clinico che ha seguito nel corso del tirocinio del terzo anno con relativo protocollo riabilitativo. In entrambi i casi lo studente dovrà dimostrare di sapere:

- a) raccogliere e analizzare i dati
- b) discutere i risultati ottenuti
- c) preparare il corredo iconografico con le relative didascalie
- d) redigere la bibliografia
- e) preparare una sintesi dei dati ottenuti.

La tesi potrà essere redatta anche in una lingua straniera preventivamente concordata.

La votazione viene espressa in centodecimi con eventuale lode.

La prova finale consta di una prova pratica e di una dissertazione dell'elaborato di laurea. La prova pratica ha valore di esame abilitante alla professione e viene svolta davanti alla Commissione di laurea. Tale Commissione è composta, secondo il comma 4, dell'art. 7 del DI 19/02/2009, da non meno di 7 membri, nominati dal Rettore dell'Università di Catania. Nel computo dei componenti della Commissione devono essere previsti almeno due membri dell'Associazione Professionale AIOrAO. I rappresentanti ministeriali, individuati dal M.I.U.R. e dal Ministero della Salute, sono da computare in eccedenza al numero dei componenti della Commissione.

Il superamento della prova finale consente allo studente di completare la prova finale con la dissertazione dell'elaborato. La dissertazione ha una durata di 12-15 min ed è preceduta da una breve introduzione del Relatore sul lavoro svolto dal candidato.

I parametri di valutazione dell'esame di laurea sono:

- Punteggio per la tesi: fino ad un massimo di 4 punti

- Punteggio per la carriera calcolato a partire da un punteggio BASE (Media aritmetica della carriera in trentesimi, divisa per 3 e moltiplicato per 11 da arrotondare per difetto (fino a 0,5) o per eccesso (da 0,51); l'arrotondamento è consentito esclusivamente in questa fase (si trova già calcolata dalla Segreteria) come segue:

base tra 89 a 98 = fino a 5 punti - punteggio massimo $4 + 5 = 09$

base < 88 = fino a 3 punti - punteggio massimo $4 + 3 = 07$

Attribuzione della lode: conferita all'umanità con la media qualificata almeno di 28,00/30

viene abolita la possibilità di conferire la dignità di stampa.

Tutte le procedure per la presentazione della domanda di laurea, del foglio-elaborato e dell'elaborato in forma digitale sono effettuate on line dagli studenti e dai docenti-relatori, accedendo, con le proprie credenziali di identificazione, rispettivamente al portale studente e al portale docente.

**5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS COORTE 2018/2019
ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI**

n.	SSD	denominazione	CFU	n. ore		propedeuticità	Obiettivi
				lezioni	altre attività		
1	BIO/16 (3) BIO/09 (3) BIO/10 (3)	C.I. ANATOMO-FISIOLOGIA E BIOCHIMICA: <i>ANATOMIA UMANA, FISIOLOGIA, BIOCHIMICA</i>	9	63			L'insegnamento si propone di fornire una visione completa della Anatomia, Fisiologia e Biochimica partendo dai meccanismi di funzionamento della cellula fino alle funzioni cerebrali più complesse. Alla fine del corso gli studenti devono dimostrare di aver acquisito i principi di base che regolano sia le normali funzioni cellulari che di sistema, con particolare attenzione al sistema visivo
2	BIO/14 (3) MED/30 (3)	FARMACOLOGIA E OTTICA FISIOPATOLOGICA: <i>FARMACOLOGIA, OTTICA FISIOPATOLOGICA</i>	6	42			Il corso fornisce agli studenti le conoscenze specifiche sui farmaci, la loro classificazione e principalmente i loro meccanismi d'azione, includendo pertanto la farmacodinamica, la farmacocinetica e gli effetti tossici di ciascun farmaco, in particolare quelli per le patologie oculari. Inoltre verranno sinteticamente suggerite le indicazioni e le controindicazioni cliniche di ciascun gruppo di farmaci. Il corso si propone inoltre di descrivere i meccanismi fisiopatologici di base che interessano le unità funzionali dell'apparato visivo.
3	INF/01 (5) MED/01 (2) FIS/07 (3)	C.I FISICA STATISTICA ED INFORMATICA: <i>INFORMATICA, STATISTICA MEDICA, FISICA APPLICATA</i>	10	70			L'obiettivo del corso integrato è quello di far conoscere i principi fondamentali della fisica e le loro implicazioni in campo biomedico, con particolare riferimento ad argomenti quali l'ottica geometrica e l'ottica fisica. Concetti ed applicazioni della statistica in campo biomedico e clinico; principi dell'informatica e sviluppo delle capacità di servirsi di appropriati strumenti.

4	MED/30 (3) MED/09 (3)	FISIOPATOLOGIA DELLA FUNZIONE VISIVA E MEDICINA INTERNA: <i>FISIOPATOLOGIA E CLINICA DELLA IDRODINAMICA OCULARE, MEDICINA INTERNA</i>	6	42	1	La scelta dei contenuti è finalizzata all'acquisizione di un approccio razionale alla comprensione del funzionamento dell'occhio normale e dell'occhio affetto da patologie. Inoltre, si propone di approfondire le conoscenze sui principali agenti responsabili di coinvolgimento oculare.
5		LINGUA INGLESE	4	28		Il corso si basa sull'apprendimento del sapere linguistico dello studente, con particolare approfondimento della lingua inglese e nell'interpretazione della letteratura scientifica.
6	MED/44 (2) MED/42 (2)	C.I. MEDICINA DEL LAVORO ED IGIENE GENERALE ED APPLICATA: <i>MEDICINA DEL LAVORO, IGIENE GENERALE ED APPLICATA</i>	4	28	11	Lo Studente deve dimostrare di conoscere i metodi di indagine epidemiologica per indagare le relazioni causa-effetto e valutare l'efficacia degli interventi preventivi e terapeutici, così come le metodologie efficaci di prevenzione delle patologie di pertinenza del Corso di Studi.
7	MED/07 (3) MED/30 (3)	C.I. MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA E ANATOMIA DELL'APPARATO VISIVO: <i>MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA, ANATOMIA DELL'APPARATO VISIVO</i>	5	42		Fornire conoscenze di microbiologia clinica e comprendere i meccanismi che determinano l'insorgenza di processi infettivi nei diversi distretti oculari.
8	MED/37 (2) MED/36 (3) MED/04 (2)	NEURORADIOLOGIA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E PATOLOGIA GENERALE: <i>NEURORADIOLOGIA, DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA, PATOLOGIA GENERALE</i>	8	49		Fornire informazioni su possibilità e limiti, indicazioni, controindicazioni e rischi delle diverse metodiche di indagine, le conoscenze base sulla semeiologia radiologica delle principali patologie con riferimento all'apparato visivo, esporre alcuni algoritmi diagnostici integrati per le valutazioni delle situazioni cliniche più gravi e/ o più comuni dell'apparato oculare.

9	MED/27 (2) MED/17(2) MED/30 (2)	NEUROCHIRURGIA, MALATTIE INFETTIVE E NEUROFTALMOLOGIA: <i>NEUROCHIRURGIA, MALATTIE INFETTIVE, NEUROFTALMOLOGIA</i>	6	42	11	Il corso fornirà i principi di base di diagnosi differenziale e fisiopatologia in relazione alle lesioni del sistema nervoso di interesse neurochirurgico (traumatiche, tumorali o emorragiche) determinanti alterazioni del sistema oculomotore ed oculare. Inoltre, ha l'obiettivo di fornire allo studente gli elementi clinici e diagnostici necessari per conoscere e comprendere in maniera dettagliata le patologie neuroftalmologiche; in particolare, si prefigge di trasmettere allo studente i fondamenti clinici (in termini di sintomi, segni, diagnosi e terapia) sulle patologie cerebrali che hanno un importante coinvolgimento del sistema visivo (spesso come esordio clinico di malattia neurologica o sistemica).
10	MED/39 (2) MED/26(2) MED/30 (2)	C.I NEUROLOGIA, NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E MALATTIE APPARATO VISIVO: <i>NEUROPSICHIATRIA INFANTILE, NEUROLOGIA, MALATTIE APPARATO VISIVO</i>	6	42	1	Studio delle principali patologie neurologiche e psichiatriche dell'età evolutiva, con particolare riguardo alle caratteristiche cliniche, fisiopatologiche e agli approcci terapeutici dei disturbi oculomotori associati
11	MED/50	ORTOTTICA I	4	28		Acquisire le conoscenze cliniche teoriche riguardanti gli aspetti della visione binoculare normale, riguardante la motilità oculare, l'innervazione della muscolatura oculare intrinseca ed estrinseca. le posizioni di riposo e di fissazione dei bulbi oculari. Posizioni diagnostiche di sguardo. Movimenti oculari volontari e riflessi, conoscere le anomalie legate allo strabismo e l'ambliopia nella sua classificazione clinica.
12	MED/30 (3) MED/30 (3) MED/50 (4)	PATOLOGIA OCULARE SEMEIOTICA E ORTOTTICA: <i>MALATTIE APPARATO VISIVO, SEMEIOTICA OCULARE, ORTOTTICA II</i>	10	70	1-10	Acquisire la conoscenza delle patologie dell'apparato visivo e suoi annessi; le anomalie congenite, i trattamenti medici e farmacologici ad essi connessi. Avere nozioni di trattamento medico e chirurgico delle varie patologie oculari. Gestione ortottica del paziente con deviazioni oculari concomitanti e incomitanti e con strabismi restrittivi

13	MED/38 (3) MED/50(3) MED/48 (4)	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA ORTOTTICA E SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE: PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA, ORTOTTICA III, RIABILITAZIONE PRATICA DELL' IPOVEDENTE	10	70		11	Identificare le strategie per la cura e riabilitazione delle disabilità visive dagli strabismi all'ambliopia nel bambino e nell'adulto. Acquisire le conoscenze cliniche delle varie forme di strabismo e il loro trattamento riabilitativo non chirurgico. Acquisire le conoscenze teoriche delle tecniche chirurgiche dello strabismo e il trattamento ortottico post-operatorio. Operare l'inquadramento clinico e il trattamento riabilitativo del paziente in età pediatrica.
14	M-PSI/08 (3) MED/50 (3)	PSICOLOGIA CLINICA E IPOVISIONE GENERALE: PSICOLOGIA CLINICA, IPOVISIONE GENERALE	6	42		1	Acquisizione di una logica clinica all'interno di un modello di intervento capace di confrontarsi con diversi contesti e con le domande che da questi emergono e promozione di una cultura dell'intervento che ne condizioni l'esercizio, vincolandolo alla dimensione della ricerca e a modalità di verifica e confronto. Acquisizione di una teoria psicologica che consenta l'applicazione di tecniche di intervento alla luce di uno specifico modello teorico
15	ING-INF/05(3) SECS-P/07 (3)	C.I. SISTEMI DI ELABORAZIONE ED ECONOMIA AZIENDALE: SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI, ECONOMIA AZIENDALE	6	42		11	L'obiettivo del corso è acquisire un insieme di competenze scientifico-disciplinari relative alla progettazione e realizzazione di sistemi di elaborazione delle informazioni, nonché alla loro gestione ed utilizzazione in vari contesti applicativi. Durante il corso saranno introdotte le principali tecnologie dei sistemi informatici e fornite le basi teoriche sui sistemi di elaborazione delle informazioni, sulle basi di dati, sui sistemi informativi, sull'interazione uomo-macchina, e sulla codifica e rappresentazione elettronica delle informazioni.
		DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE	6	42			
		ALTRE ATTIVITA FORMATIVE	9				
	MED/50	TIROCINIO	60	-	1500		

**6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI
COORTE 2018/2019**

6.1 CURRICULUM Unico

<i>n.</i>	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo						
1	BIO/16 (3) BIO/09 (3) BIO/10 (3)	C.I. ANATOMO-FISIOLOGIA E BIOCHIMICA: <i>ANATOMIA UMANA, FISIOLOGIA, BIOCHIMICA</i>	9	F	S-O	SI
2	INF/01 (5) MED/01 (2) FIS/07 (3)	C.I. FISICA STATISTICA ED INFORMATICA: <i>INFORMATICA, STATISTICA MEDICA, FISICA APPLICATA</i>	10	F	S-O	SI
3	MED/07 (3) MED/30 (3)	C.I. MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA E ANATOMIA DELL'APPARATO VISIVO: <i>MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA, ANATOMIA DELL'APPARATO VISIVO</i>	5	F	S-O	SI
4	MED/50	ORTOTTICA I	4	F	S-O	SI
5		ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE LINGUA INGLESE	2	F	S-O	SI
1° anno - 2° periodo						
1		ALTRE ATTIVITA'	2	(f)	(v)	SI
2		DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE	2	(f)	(v)	SI
3	BIO/14 (3) MED/30 (3)	FARMACOLOGIA E OTTICA FISIOPATOLOGICA: <i>FARMACOLOGIA, OTTICA FISIOPATOLOGICA</i>	6	F	S-O	SI
	MED/37 (2) MED/36 (3) MED/04 (2)	NEURORADIOLOGIA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E PATOLOGIA GENERALE: <i>NEURORADIOLOGIA, DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, PATOLOGIA GENERALE</i>	8	F	S-O	SI
	MED/50	TIROCINIO I ANNO	12	TP	(v)	SI
2° anno - 1° periodo						
1	MED/30 (3) MED/30 (3)	FISIOPATOLOGIA DELLA FUNZIONE VISIVA E MEDICINA INTERNA: <i>FISIOPATOLOGIA E CLINICA DELLA IDRODINAMICA OCULARE, MEDICINA INTERNA</i>	6	F	S-O	SI
2	MED/30 (3) MED/30(3) MED/50 (4)	PATOLOGIA OCULARE SEMEIOTICA E ORTOTTICA: <i>MALATTIE APPARATO VISIVO, SEMEIOTICA OCULARE, ORTOTTICA II</i>	10	F	S-O	SI
2° anno - 2° periodo						
1		ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	3	(f)	(v)	SI

2		DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE	2	(f)	(v)	SI
3	MED/39 (2) MED/26(2) MED/30 (2)	C.I. NEUROLOGIA, NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E MALATTIE APPARATO VISIVO: NEUROPSICHIATRIA INFANTILE, NEUROLOGIA, MALATTIE APPARATO VISIVO	6	F	S-O	SI
4	M-PSI/08 (3) MED/50 (3)	PSICOLOGIA CLINICA E IPOVISIONE GENERALE: PSICOLOGIA CLINICA, IPOVISIONE GENERALE	6	F	S-O	SI
5	MED/50	TIROCINIO II ANNO	26	TP	(v)	SI
3° anno - 1° periodo						
1	MED/27 (2) MED/17(2) MED/30 (2)	NEUROCHIRURGIA, MALATTIE INFETTIVE E NEUROFTALMOLOGIA: NEUROCHIRURGIA, MALATTIE INFETTIVE, NEUROFTALMOLOGIA	6	F	S-O	SI
2	ING-INF/05(3) SECS-P/07 (3)	C.I. SISTEMI DI ELABORAZIONE ED ECONOMIA AZIENDALE: SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI, ECONOMIA AZIENDALE	6	F	S-O	SI
3° anno - 2° periodo						
1		ALTRE ATTIVITA'	4	(f)	(v)	SI
2		INSEGNAMENTO A SCELTA	2	(f)	(v)	SI
3		LINGUA INGLESE	2	F	S-O	SI
4	MED/44 (2) MED/42 (2)	C.I. MEDICINA DEL LAVORO ED IGIENE GENERALE ED APPLICATA: MEDICINA DEL LAVORO, IGIENE GENERALE ED APPLICATA	4	F	S-O	SI
5	MED/38 (3) MED/50(3) MED/48 (4)	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA ORTOTTICA E SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE: PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA, ORTOTTICA III, RIABILITAZIONE PRATICA DELL'IPOVEDENTE	10	F	S-O	SI
6		PROVA FINALE	5	(f)	(v)	SI
7	MED750	TIROCINIO III ANNO	22	TP	(v)	SI